

Via Marmolada

Da via Gramsci (come proseguimento di viale Einaudi) al viale Monte Resegone (295x7). Intitolata, nel 1970, al gruppo montuoso alpino, la "Regina delle Dolomiti".

Lungo un antico confine tra poderi che si dipartiva dalla strada per Torretta, nei primi anni Cinquanta del secolo scorso sono state edificate un paio di villette e tracciato un primo tratto di strada per raggiungerne l'ingresso, che fu denominato vicolo Marmolada. In prospettiva della realizzazione della circonvallazione di Arese, ultimata nel 1973, nel 1967 il vicolo si prolungava fino al viale Monte Resegone e, sensibilmente allargato, diventava una via fiancheggiata da molto verde pubblico, mantenendo lo stesso nome. Molti indizi (la vegetazione più lussureggiante che altrove anche nelle estati più asciutte, i numerosi funghi che si generano spontaneamente in autunno, la presenza di brina persistente al suolo durante l'inverno e il manto stradale che in quel periodo si deteriora e necessita di interventi) suggeriscono che a bassa profondità, sotto la via, scorra l'acqua della falda.

In effetti poco più a Nord, all'interno del Centro Sportivo, si trovava il pozzo della cascina Scessa e a Sud il fontanile del parco Giovanni Paolo II, la cui asta è ancora visibile, in territorio bollatese, dalle nuove strade realizzate nel 2015 per le Vie d'acqua dell'Expo: tutto perfettamente allineato con la via. Nel Settecento questa si trovava tra due boschi, anch'essi sulla stessa linea, e sul lato Sud-occidentale era indicata una "costa", di proprietà della parrocchia di Arese; con tale termine si indicava un lembo di terra sovrelevato, solitamente boscato, che in genere fiancheggiava un fontanile: è quindi molto probabile che la via segua il percorso di un antico fontanile già allora abbandonato, e spostato più a Sud, per l'abbassamento della falda. La differente proprietà ha preservato il podere dalla lottizzazione ed edificazione della seconda metà del secolo scorso e l'antica "costa", debitamente spianata, è divenuta l'area dove oggi si trova la maggior concentrazione di piante sulla via.



In via Marmolada si trovano **145 alberi** ripartiti fra ben **26 specie**.

Percorso particolarmente interessante dal punto di vista botanico per la densità e varietà arborea. È un po' come passeggiare fra gli alberi di un bosco eterogeneo con specie mescolate fra loro in ordine casuale. Il cammino inizia a Nord, dal vialetto ciclopedonale e subito dopo il *parterre* di viale Resegone che porta al parcheggio di fronte al numero civico 5 (Foto1)



Foto 1



Foto 2

All'ingresso del parcheggio, sul lato destro, una **Robinia** (*Robinia pseudoacacia*) (Foto 2), seguita da altre otto giovani **Robinie**, due **Cipressi** (*Cupressus sempervirens*) e infine altre 12 **Robinie** che ombreggiano il parcheggio.

Sull'aiuola centrale si trovano un **Cipresso** (*Cupressus sempervirens*), un **Libocedro** (*Calocedrus decurrens 'aureavariegata'*) e una **Magnolia** (*Magnolia grandiflora*) (Foto 3). Tornati sulla pista ciclopedonale si procede sul lato destro, incontrando, in successione: due notevoli **Bagolari** (*Celtis australis*), un **Liquidambar** (*Liquidambar styraciflua*),



Foto 3



Foto 3

poi un **Ciliegio selvatico** (*Prunus avium*) (Foto 3), un **Platano comune** (*Platanus acerifolia*), un **Carpino bianco 'pyramidalis'** (*Carpinus betulus 'pyramidalis'*), un **Acero riccio varietà rossa** (*Acer platanoides 'Crimson King'*), un **Ciliegio** e infine altri due **Aceri ricci**.

Presso le panchine si trovano due bei **Biancospini** (*Crataegus monogyna*) (Foto 4), un **Ciliegio**, un **Platano**, un **Pruno** (*Prunus sp.*) e altri due **Platani**.



Foto 4

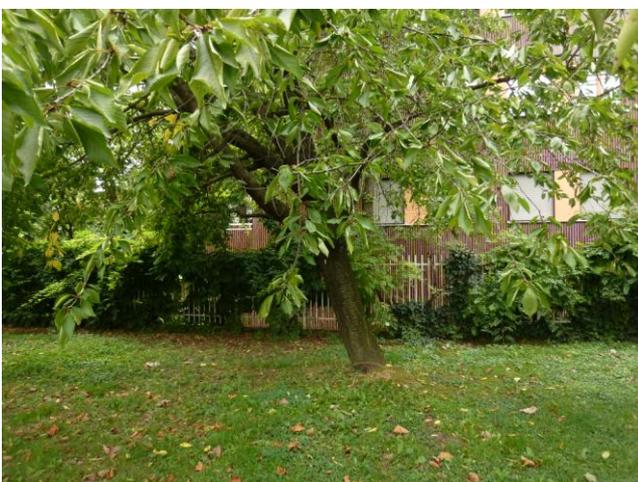


Foto 5

Intorno alla seconda coppia di panchine si individua un **Carpino bianco**, una **Farnia** (*Quercus robur*) e un **Acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*) a ceppaia. Seguono poi un **Carpino**, tre **Platani**, un **Pruno**, un **Carpino** presso un'altra coppia di panchine, un **Biancospino** e un **Pruno** pericolosamente inclinato (foto 5).

Poi, in successione, un **Platano**, un **Bagolaro** (*Celtis australis*), un **Platano**, un **Carpino**, due **Bagolari**, un **Pruno**, una **Farnia**, due **Ippocastani** molto sofferenti, altri tre **Bagolari** e una **Farnia**.

Si è giunti al numero civico 3: oltre il piccolo parcheggio si vedono, a destra, un **Biancospino**, un **Sambuco** (*Sambucus nigra*) (Foto 6), un altro **Biancospino** e un **Acer di monte**.



Foto 6



Foto 7

Tornando a ritroso sullo stesso vialetto e osservando l'altro lato, prospiciente la strada, ecco due **Bagolari**, un giovane **Platano** e un imponente **Pioppo canadese** (*Populus euramericana*) (Foto 7), seguiti da cinque **Robinie** ad alto fusto,

da un **Platano** novello e da un **Liquidambar** giovane. Seguono altri quattro giovani **Platani**, due alti e imponenti **Pioppi** (Foto 8), a lato dei quali si nota un giovane **Liquidambar** e un **Platano** appena messo a dimora.



Foto 8



Foto 9

A seguire, tre **Pini neri d'Austria** (*Pinus nigra austriaca*), un **Liriodendron**, tre **Aceri ricci varietà rossa**, un **Acero riccio**, un **Cipresso leylandii** (*Cupressocyparis leylandii*) con la ceppaia di notevoli dimensioni, un **Carpino**, due **Liquidambar**, un **Liriodendron** e di nuovo sei **Pini neri d'Austria** (Foto 9).

Il vialetto termina con due **Carpini**, due **Bagolari** (Foto 10), un piccolo **Carpino** e due **Tigli comuni (ibrido)** (*Tilia X europaea*).



Foto 10



Foto 11

Si riprende la via Marmolada sul marciapiede di sinistra. Disposti in filare, ecco un **Olmo**, un **Tiglio selvatico a foglie piccole** (*Tilia cordata*) e altri otto **Olmi**, fino all'incrocio con via Montecampione (Foto 11).

Seguono, nell'ordine, un **Melo giapponese da fiore** (*Malus floribunda*), un **Pero** (*Pyrus sp.*), un **Melo**, tre **Peri** (*Pyrus calleryana* 'Chanticleer') (Foto 12), un **Melo**, un **Pero**, un **Melo**, due **Peri** 'Chanticleer', due **Peri**, due **Meli**, un **Pero** e si giunge così all'incrocio con via Gramsci



Foto 12



Foto 13

A completamento del percorso, sull'altro lato della strada si vedono due **Liriodendron**, che contornano l'ingresso del numero civico 1 (Foto 13).